



Coppia rom rapinata da finti Carabinieri Quattro arresti, coinvolti anche due poliziotti

Due agenti e due pregiudicati accusati di una rapina in abitazione ai danni di una famiglia nel campo di via dei Gordiani

I Carabinieri del Nucleo Investigativo del Gruppo di Ostia, insieme alla Squadra Mobile di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di quattro uomini accusati di una violenta rapina in abitazione. Tra loro figurano due poliziotti del Commissariato "Salario Parioli", già sospesi dal servizio e ai domiciliari per un'altra vicenda, oltre a un cittadino marocchino e uno croato, entrambi con precedenti. L'indagine, coordinata dalla Procura di Roma - Dipartimento "Criminalità diffusa e grave" - si è basata sulle dichiarazioni della vittima, sulle immagini di videosorveglianza della zona e sull'analisi dei tabulati telefonici e delle copie forensi dei dispositivi in uso agli indagati. Elementi che, secondo gli inquirenti, hanno permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza per il reato di rapina pluriaggravata. Secondo la ricostruzione, i quattro si sarebbero introdotti nell'abitazione di una coppia residente nel campo



nomadi di via dei Gordiani qualificandosi come "Carabinieri dei Parioli", esibendo un distintivo delle forze dell'ordine e sostenendo di dover effettuare una perquisizione alla ricerca di armi e droga. Una volta dentro, avrebbero esercitato minacce e violenza: i coniugi e i loro figli minori sarebbero stati costretti a rimanere nell'alloggio, con la porta chiusa dall'interno. Quando la donna ha messo in dubbio la loro identità, uno degli aggressori avrebbe urlato contro di lei, provocandole

un malore e spaventando il figlio dodicenne al punto da causargli una minzione involontaria. Gli indagati avrebbero poi smontato con un trapano alcuni pannelli delle pareti, impossessandosi di 5.000 euro in contanti e di sei orologi di pregio: cinque Rolex e un Cartier. Le indagini dei Carabinieri hanno permesso non solo di identificare tre dei presunti autori materiali, ma anche il presunto basista: un cittadino croato che avrebbe fornito informazioni dettagliate sui nascondi-

gli della famiglia. L'uomo era già stato perquisito nel luglio 2025 perché sospettato di detenere un'auto rubata con targhe contraffatte. La Procura sottolinea che l'impegno nel contrasto alle rapine in abitazione resta una priorità, come dimostrano le recenti operazioni condotte dai Carabinieri di Ostia e della Compagnia Roma-Parioli. Come previsto dalla legge, tutti gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Primo Piano

Regione Lazio,
ok alla manovra
di Bilancio

a pagina 2

Primo Piano

Legge di Bilancio
Arriva la fiducia
anche del Senato

a pagina 3

Roma

La rivoluzione
silenziosa
della Cultura

a pagina 10

Ladispoli

Sport, premiati
gli Atleti
dell'Anno

a pagina 12

Un'indagine Coldiretti/Ixè fotografa le scelte alimentari degli italiani per la Vigilia: il 77% segue la tradizione

Natale, il pesce domina la tavola della Vigilia

Il pesce si conferma il grande protagonista della Vigilia di Natale. Secondo un'indagine Coldiretti/Ixè, saranno quasi otto famiglie su dieci (77%) a portarlo in tavola, mantenendo viva la tradizione del "mangiare magro" che caratterizza da sempre le cucine italiane. Una scelta che resiste nonostante le difficoltà della flotta peschereccia nazionale, alle prese con i cambiamenti climatici e l'aumento dei costi operativi. La carne, invece, comparirà solo in una casa su cinque (20%), mentre appena il 3% degli italiani opterà per un menu completamente vegetariano o vegano. A dominare le cene festive sarà soprattutto il pesce italiano: alici, vongole, sogliole, triglie, anguilla, capitone, seppie. Una varietà che permette di spaziare tra ricette regionali e piatti della tradizione: dagli spaghetti alle cicale o con battuto di alici alla zuppa di pesce, dalla frittura di paranza al polpo con patate, dai gamberi agli agrumi alla calamarata, fino al capitone alla brace o al calamaro ripieno. Coldiretti Pesca invita a privilegiare il prodotto locale e di "filiera corta", garanzia di freschezza e qualità, oltre che sostegno a un comparto che conta circa 12.000 imbarcazioni tra pesca e acquacoltura.

Rebibbia, l'Assemblea Capitolina dona 200 panettoni alle detenute per Natale

Un segno di vicinanza e umanità in vista delle festività natalizie. Questa mattina l'Assemblea Capitolina ha consegnato 200 panettoni alla sezione femminile "Germana Stefanini" del carcere di Rebibbia, un'iniziativa sostenuta da tutti i gruppi politici e resa possibile grazie al lavoro della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Valentina Calderone. Il

gesto, spiegano dalla Presidenza dell'Assemblea, nasce dalla volontà di offrire un momento di normalità e attenzione alle donne detenute, in un periodo dell'anno particolarmente delicato per chi vive lontano dagli affetti. La donazione rappresenta un contributo semplice ma significativo, pensato per portare un po' di calore all'interno dell'istituto penitenziario.



Non si ferma all'alt e fugge a tutta velocità: arrestato

Momenti di tensione ieri sera in zona Pineta Sacchetti, dove una Toyota ha ignorato l'alt imposto dai Carabinieri. Erano da poco passate le 23 quando il conducente ha accelerato improvvisamente, tentando di far perdere le proprie tracce con una fuga ad alta velocità. L'uomo ha percorso diversi tratti della zona eseguendo manovre pericolose, mettendo a rischio la propria incolumità e quella degli altri automobilisti.

L'inseguimento si è concluso poco dopo, all'incrocio tra via Gregorio XI e via di Val Cannuta, dove la pattuglia è riuscita a bloccare il veicolo. Identificato, il conducente è risultato essere un 26enne di origine marocchina, già noto alle forze dell'ordine. I Carabinieri lo hanno arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lo hanno sanzionato per guida senza patente, circostanza che potrebbe averlo spinto a tentare la fuga.

alfani

CERAMICHE & TERMIDRAULICA

**Da 50 anni, Alfani Ceramiche
è sinonimo di qualità, innovazione
e affidabilità nel settore
delle ceramiche e termoidraulica**

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300

CIVITAVECCHIA
Viale Guido Baccelli, 127/129/133

BRACCIANO
Via dei Lecci, 137

LADISPOLI
Via Roma, 60

VETRALLA
Via Cassia Botte, 109

www.alfaniceramiche.it

Tra le misure più importanti Fondo per la Coesione Regionale, manovra fiscale e nessun nuovo debito Regione Lazio, approvata la manovra di bilancio

La Regione Lazio ha approvato la manovra di Bilancio definendo il quadro economico-finanziario dei prossimi anni e avviando una nuova fase di programmazione fondata su risanamento dei conti, investimenti e tutela sociale. Il bilancio regionale prevede risorse pari a 20 miliardi di euro nel 2026, 19,2 miliardi nel 2027 e 18,5 miliardi nel 2028. Elemento centrale della manovra è la riduzione del debito regionale di oltre 13 miliardi di euro, resa possibile dalla cancellazione delle anticipazioni di liquidità riconosciuta a livello nazionale. Dal 2026 l'indebitamento della Regione scende a 7,95 miliardi di euro, liberando margini di manovra per politiche di sviluppo. Grazie agli spazi finanziari recuperati, la Regione attiva un piano straordinario di investimenti di 486 milioni di euro fino al 2030, denominato Fondo per la coesione regionale, finanziato senza nuovo indebitamento, destinato a viabilità, mobilità, infrastrutture pubbliche e sociali, ambiente, risorse idriche, innovazione ed edilizia residenziale pubblica. È confermato il contributo regionale alla linea metropolitana C di Roma. All'interno della manovra trovano piena attuazione anche le misure fiscali concordate con le organizzazioni sindacali confederali, finalizzate a contenere la pressione fiscale e rafforzare il sostegno al reddito. In particolare, sul fronte IRPEF viene confermata la tutela dei redditi medio-bassi, mentre sull'IRAP sono previste agevolazioni per Terzo settore, cooperative sociali, Comuni montani e nuove imprese che scelgono il Lazio. La manovra rafforza inoltre sanità, welfare e servizi: indennità per il per-



sonale dei Pronto Soccorso, risorse per l'ammodernamento sanitario, sostegno alla locazione, interventi per le RSA e misure mirate per Comuni e territori. Aumenta lo stanziamento per il trasporto pubblico locale di Roma Capitale, passato a 260 milioni di euro nel 2026. Confermati gli interventi ambientali e i contributi per sicurezza urbana, piccoli Comuni e risanamento delle ATER. Ampio spazio anche a cultura, turismo ed eventi strategici. "Oggi il Consiglio Regionale - dichiara l'assessore al Bilancio Giancarlo Righini -

ha approvato due misure fondamentali per il futuro della Regione Lazio: la Legge di Stabilità e la Legge di Bilancio per il 2026. Un risultato significativo di questa manovra è l'accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali su IRPEF e IRAP, frutto di un confronto serio e responsabile. La manovra fiscale permetterà a tutti i cittadini della Regione Lazio di non pagare neanche un euro in più di tasse nel corso del prossimo anno. Abbiamo scelto la strada del dialogo per costruire una politica fiscale più equa, capace di tutelare i redditi medio-bassi, sostenere il lavoro e accompagnare lo sviluppo

delle imprese e del Terzo settore. Allo stesso tempo, Fondo per la Coesione Regionale dal valore di 486 milioni di euro sarà destinato ai nostri comuni: i Sindaci della Regione Lazio avranno così la possibilità di attuare interventi di manutenzione preziosi a beneficio delle comunità locali. Infine, è fondamentale evidenziare che queste due misure consentono di incrementare la spesa per servizi sociali da 98 a 207 milioni di euro senza creare però nuovo debito. Ringrazio tutto il Consiglio regionale e in particolare la maggioranza per il lavoro svolto e per aver condiviso una visione chiara e responsabile. La Regione Lazio da oggi sarà quindi più moderna, più efficiente e più Europea".

Bilancio, Ghera:
"Giunta Rocca conferma incremento dei fondi per il trasporto di Roma"

"Il bilancio approvato dalla Regione Lazio segna un passo significativo per il trasporto, come conferma l'aumento del fondo per il Tpl di Roma Capitale salito da 240 a 260 milioni di euro grazie anche al maggiore importo che siamo riusciti ad ottenere dal Governo per il riparto nazionale. A queste risorse vanno sommati i 10 milioni per la Roma-Giardineti e i 50 milioni stanziati ieri per la metro C di Roma". Lo dichiara l'assessore ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

L'Antitrust colpisce la compagnia low cost per pratiche ritenute anticoncorrenziali

Ryanair, maxi-multa da 225 milioni "Ostacolava le agenzie di viaggio"

Una sanzione da 225,76 milioni di euro. È l'importo, pesantissimo, che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha inflitto a Ryanair per abuso di posizione dominante, contestando al gruppo una serie di condotte attuate tra aprile 2023 e almeno aprile 2025. La multa colpisce Ryanair DAC e la controllante Ryanair Holdings plc, ritenute responsabili di aver sfruttato il proprio peso nel mercato del trasporto aereo da e per l'Italia per limitare l'operatività delle agenzie di viaggio, sia online sia fisiche. Secondo l'Antitrust, la compagnia detiene una posizione dominante grazie a quote di mercato comprese tra il 38 e il 40% dei passeggeri trasportati sulle rotte italiane, percentuali in costante crescita e accompagnate da altri indicatori che evidenziano un potere di mercato tale da consentire a



Ryanair di agire in modo indipendente rispetto a concorrenti e consumatori. L'istruttoria ha ricostruito una strategia definita "complessa", mirata a rendere più difficile o oneroso l'acquisto dei voli Ryanair tramite le agenzie, soprattutto quando questi venivano combinati con servizi turistici aggiuntivi o con voli di altri vettori. Le prime mosse risalgono alla fine del 2022, quando la compagnia iniziò a valutare interventi per limitare l'accesso delle OTA al proprio sito. Da metà aprile 2023 tali ipotesi si sarebbero tradotte in azioni concrete. In una prima fase, Ryanair introdusse procedure di riconoscimento facciale per i passeggeri che avevano acquistato biglietti tramite agenzia. Successivamente, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, la compagnia avrebbe bloccato in modo totale o intermittente le prenotazioni effettuate dalle OTA, intervenendo sui mezzi di pagamento e cancellando numerosi account collegati alle agenzie. La terza fase, avviata nel 2024, avrebbe visto l'imposizione di accordi di partnership alle agenzie online e, successivamente, di contratti "Travel Agent Direct" alle agenzie fisiche, con condizioni che limitavano la possibilità di combinare i voli Ryanair con altri servizi. A ciò si sarebbe aggiunta una campagna di comunicazione particolarmente aggressiva contro le OTA non aderenti, definite "pirata". Solo nell'aprile 2025, con l'introduzione della soluzione whitelabel iFrame, Ryanair avrebbe fornito alle agenzie strumenti tecnici in grado di ristabilire condizioni di concorrenza più equilibrate, a patto che fossero implementati correttamente. Per l'Antitrust, queste condotte hanno ostacolato in modo concreto l'attività delle agenzie, riducendo la loro capacità di offrire pacchetti integrati e limitando la concorrenza nel mercato dei servizi turistici. Un impatto che, secondo l'Autorità, si è tradotto in un peggioramento dell'offerta disponibile per i consumatori, sia in termini di qualità sia di varietà.

Askatasuna, Fsp Polizia: "Aggressioni in piazza e agenti feriti confermano con chi si ha a che fare altro che mero centro culturale. Ma ora basta"

"Dieci poliziotti dei Reparti mobili feriti e la solita guerriglia dei ben noti delinquenti. Altro che mero centro culturale, altro che costruzione di iniziative dal basso, altro che sostegno agli ultimi. Gli attacchi alle forze dell'ordine in strada questa sera a Torino confermano con ulteriore chiarezza anche a tutte le anime belle di questo paese con chi si ha a che fare quando si parla di Askatasuna. Anni di illegalità e aggressioni a chi rappresenta lo Stato, violenze e devastazioni e ancora dobbiamo sentire che fermare tutto questo sarebbe un'ingiustizia? Non è ammissibile alcuna tolleranza di fronte all'illegalità". Così

Valter Mazzetti, Segretario generale Fsp Polizia di Stato, mentre a Torino è in corso una manifestazione a sostegno di Askatasuna. "Bombe carta, bottigliate e lancio di oggetti per ferire e se possibile uccidere, come inneggiano le scritte vergate sui muri dai sostenitori di Askatasuna che chiedono 'più sbirri morti'. Ecco il linguaggio di questi 'pacifisti' che, a loro dire, lo Stato vorrebbe fermare solo perché chiedono la pace in Palestina. Siamo francamente stupefatti, ed è sempre troppo tardi quando si decide di mettere un freno ai delinquenti da strada che ancora pensano di poter essere al di sopra della lega-



Credits: Andrea Alfano/LaPresse

lità, delle Istituzioni e degli altri cittadini onesti ostaggio della loro violenza. Chiuso giustamente il centro sociale ora 'minacciano' di operare nelle strade, ma purtroppo ci siamo tristemente abituati al 'terrorismo' di piazza visto che per mano di questo genere di criminali abbiamo portato a casa fin troppi feriti fra le forze dell'ordine. Gli ultimi questa sera, a cui rivolgiamo la nostra solidarietà, ammirando la loro professionalità, sapendo che nessuno dei colleghi verrà meno al proprio dovere lasciando campo libero a questa gentaglia".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCHE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'associazione

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

La manovra supera la fiducia a Palazzo Madama tra tensioni politiche e polemiche sindacali

Legge di Bilancio, il Senato vota la fiducia Stralciata la norma sui lavoratori sottopagati

La Legge di Bilancio ha ottenuto ieri il via libera del Senato, che ha approvato la fiducia posta dal Governo sul maxi-emendamento sostitutivo del testo uscito dalla Commissione Bilancio. I voti favorevoli sono stati 113, 70 i contrari e due gli astenuti. La seduta è stata poi sospesa in attesa della nota di variazione che il Consiglio dei ministri dovrà trasmettere all'Aula. Nel corso dell'esame è stata stralciata la norma sui lavoratori sottopagati, inserita nel maxi-emendamento e poi ritirata dopo il ritorno in Commissione. Una scelta che ha contribuito a stemperare le tensioni emerse nei giorni pre-

cedenti. A margine della votazione, il ministro delle Infrastrutture e leader della Lega, Matteo Salvini, si è detto *"molto soddisfatto"* della manovra, precisando che non vi sarebbe stato alcun attrito con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. Salvini ha rivendicato il ruolo del suo partito nel bloccare un'ipotesi tecnica che, a suo dire, avrebbe potuto penalizzare i lavoratori allungando l'età pensionabile. *"Ci sono le risorse senza fare cassa sulla pelle di lavoratori e pensionati"*, ha affermato. Sulla stessa linea il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, che ha definito la



Credits: Mauro Scrobogna/LaPresse

manovra la conferma di un *"paese serio, guidato da un governo solido e responsabile"*, sottolineando come il giudizio degli

investitori internazionali rispecchi questa impostazione. Giorgetti, dal canto suo, ha parlato di un *"bilancio positivo"*

e ha scherzato con Salvini davanti ai giornalisti, in un siparietto che ha contribuito a smorzare le voci di tensioni interne. Il ministro dell'Economia ha ribadito che la linea seguita dal Governo è coerente con quella adottata negli ultimi tre anni. Di segno opposto la valutazione della Cgil. Le segretarie confederali Maria Grazia Gabrielli e Francesca Re David hanno espresso un giudizio *"fortemente critico"* sull'impianto complessivo della manovra, pur rivendicando come un risultato positivo il ritiro dell'emendamento che, secondo il sindacato, avrebbe messo a

rischio la tutela dei salari e dei crediti retributivi. La Cgil ha ricordato che si tratta del secondo tentativo del Governo di introdurre una norma simile, dopo il decreto Ilva, definendo l'operazione *"vergognosa"*. Per il sindacato, l'episodio rappresenta un segnale di una tendenza più ampia che, a loro giudizio, penalizzerebbe il lavoro. Gabrielli e Re David hanno annunciato che la Cgil continuerà a vigilare affinché la misura non venga riproposta in altre forme, chiedendo all'Esecutivo di abbandonare una strada ritenuta dannosa per salari, diritti e condizioni dei lavoratori.

Ferito nella notte in strada, indagini

Roma, 45enne arriva in ospedale con una coltellata al petto:

"Aggredito dopo un diverbio"

Si è presentato poco prima di mezzanotte al pronto soccorso dell'ospedale Vannini con una ferita al petto. È quanto accaduto a un uomo di 45 anni, che ha raccontato ai sanitari di essere stato colpito da uno sconosciuto mentre passeggiava in via di Acqua Bullicante. Secondo il suo racconto, l'aggressione sarebbe avvenuta al termine di un diverbio nato per futili motivi. L'uomo sarebbe stato raggiunto da un colpo inferto con un oggetto appuntito, riuscendo comunque a raggiungere autonomamente il nosocomio per chiedere aiuto. Le sue condizioni sono state valutate dai medici, mentre i Carabinieri della stazione di Tor Pignattara hanno avviato le indagini per ricostruire con precisione la dinamica dell'episodio e identificare l'autore dell'aggressione. Gli investigatori stanno raccogliendo elementi utili e verificando eventuali testimonianze o immagini di videosorveglianza presenti nella zona.



Greta Thunberg arrestata a Londra durante una protesta pro Palestina

Greta Thunberg è stata arrestata nel centro di Londra durante una manifestazione a sostegno di alcuni membri di Palestine Action, gruppo dichiarato illegale dal governo britannico. A riportarlo è Sky News, secondo cui l'attivista svedese, 22 anni, stava partecipando a un presidio organizzato per esprimere solidarietà ai detenuti dell'organizzazione, impegnati da settimane in uno sciopero della fame. La polizia della City ha spiegato che l'arresto è scattato perché Thunberg esprimeva un cartello a favore di Palestine Action, comportamento che rientrebbe tra le violazioni previste dall'articolo 13 del Terrorism Act del 2000. In un video diffuso dal gruppo, l'attivista appare con un cartello recante la scritta: *"Sostengo i prigionieri di Palestine Action. Mi oppongo al genocidio"*, mentre prende parte alla protesta davanti agli uffici della Aspen Insurance. Secondo Palestine Action, la scelta del luogo non è casuale: la compagnia assicurativa sarebbe stata presa di mira perché fornirebbe servizi alla società di difesa Elbit Systems, legata a Israele. La manifestazione rientra nelle iniziative di pressione del gruppo contro aziende considerate parte della filiera dell'industria bellica. Le autorità britanniche non hanno fornito ulteriori dettagli sulle eventuali misure adottate nei confronti dell'attivista, già protagonista in passato di numerose azioni di protesta non violenta.

Parigi, nuove sbarre alla finestra della rapina: il Louvre corre ai ripari Dopo il colpo da 102 milioni, il Louvre rafforza le misure di sicurezza

Un montacarichi che si solleva verso una finestra del Louvre richiama inevitabilmente alla mente la spettacolare rapina di ottobre. Ma questa volta non si trattava di ladri travestiti da operai: erano veri tecnici, impegnati a installare nuove sbarre di sicurezza proprio nel punto da cui i malviventi erano riusciti a introdursi nella Galleria Apollo. Con il museo chiuso al pubblico, una squadra di manutentori dotati di caschi e giubbotti ad alta visibilità ha raggiunto il balcone del secondo piano per fissare le nuove protezioni metalliche. Un intervento necessario dopo che il colpo, messo a segno il 19 ottobre, aveva messo in luce gravi vulnerabilità nella sicurezza del museo più visitato al mondo. Quel giorno, quattro ladri - poi arrestati e incriminati - si erano spacciati per operai, utilizzando un montacarichi simile a quello impiegato ieri per sfondare la finestra e penetrare nella galleria. In appena otto minuti avevano portato via diademi, orecchini di smeraldi, una collana di zaffiri e altri preziosi appartenenti ai gioielli della corona, per un valore stimato di 102 milioni di dollari. Nonostante gli arresti, il bottino non è stato ancora recuperato. Samuel Lasnel, responsabile della società di manutenzione Grima-Nacelles, ha raccontato all'Associated Press che la sua squadra è arrivata prima dell'alba per eseguire l'operazione. *"Abbiamo già lavorato al Louvre, dentro e fuori la piramide. Ci conoscono bene"*, ha spiegato. Il museo, invece, non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sull'intervento, mentre le indagini proseguono nel tentativo di rintracciare i gioielli scomparsi e chiarire eventuali ulteriori falle nei sistemi di sicurezza.

L'ex fotografo dei vip sentito dai pm di Milano nell'inchiesta avviata dopo la denuncia presentata dal conduttore televisivo per revenge porn

Caso Signorini, Corona dai magistrati "Ho portato nomi e testimonianze"

Fabrizio Corona è stato ascoltato per oltre un'ora dai magistrati di Milano nell'ambito dell'indagine avviata dopo la denuncia presentata da Alfonso Signorini per revenge porn. All'uscita dagli uffici della Procura, l'ex fotografo ha rilasciato dichiarazioni destinate a far discutere, sostenendo di aver fornito ai pm numerosi elementi riguardanti il conduttore televisivo. *"Ho parlato più di un'ora dei reati commessi da Alfonso Signorini"*, ha affermato Corona, aggiungendo che, a suo avviso, *"nel giro di cinque giorni gli busseranno a casa"* e che un'eventuale perquisizione porterebbe alla luce *"materiale allucinante"*. Dichiarazioni che si inseriscono in un clima già teso

tra i due, dopo settimane di accuse e controaccuse. Corona ha spiegato di aver consegnato ai magistrati una lunga serie di segnalazioni ricevute tramite mail: *"Ho fatto i nomi oggi. Abbiamo un sacco di testimonianze, più di cento, e molte sono state messe a verbale"*. Secondo il suo racconto, solo pochi minuti dell'audizione sarebbero stati dedicati al tema del revenge porn, mentre la maggior parte del tempo sarebbe stata occupata da riferimenti a presunti *"giri"* e frequentazioni attribuiti a Signorini. L'ex fotografo ha inoltre annunciato che due nuove denunce sarebbero pronte per essere depositate entro la settimana. Una di queste, ha precisato, dovrebbe essere presentata



Credits: Imagoeconomica

da Antonio Medugno, influencer ed ex concorrente di reality. La Procura, al momento, non ha rilasciato commenti sulle dichiarazioni di Corona né sul contenuto dell'audizione, mentre l'indagine prosegue nel riserbo degli inquirenti.



Via libera al bilancio capitolino

L'Assemblea ha votato la delibera. Il sindaco Gualtieri: "Bilancio consolida e rafforza le scelte strategiche di questa Amministrazione: case popolari, welfare e decoro urbano"

L'Assemblea Capitolina ha approvato il Bilancio di previsione per gli anni 2026, 2027 e 2028 che investe in particolar modo su case popolari e welfare, oltre che sulla cura del decoro cittadino. Il bilancio di previsione di parte corrente ammonta complessivamente a circa 5,7 miliardi nel 2026, un incremento considerevole se comparato con gli stanziamenti iniziali del 2021 e del 2022 (pari, rispettivamente, a 5,1 e 5,4 miliardi). Con il bilancio approvato viene mantenuto inalterato il livello di risorse ormai garantito al sociale e la scuola pari, complessivamente, a 1,5 miliardi di euro. Con particolare riferimento all'assistenza domiciliare (servizio per il quale Roma Capitale spende circa 130 milioni di euro di cui ben 110 milioni che arrivano direttamente dalle casse comunali) lo sforzo dell'Amministrazione è stato quello di garantire ai Municipi, sin dall'inizio dell'anno le risorse necessarie. L'effetto positivo per Roma dell'uscita dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) porterà le risorse necessarie per un ulteriore intervento volto a dimezzare le liste d'attesa per l'assistenza domiciliare. Significativo l'incremento di risorse destinato al diserbo e agli sfalci, circa 20 milioni di euro nel 2026 che permetterà quasi di raddoppiare gli interventi, salendo da 4 a 7 passaggi per far fronte ad un'altra delle conseguenze del cambiamento climatico. Importanti anche i 3,7 milioni di euro stanziati per tenere aperte le tensostrutture che ospitano centinaia di senza dimora e che erano state inaugurate in occasione del Giubileo. Per quanto riguarda il piano degli investimenti, le previsioni di spesa per il triennio 2026-2028 ammontano complessivamente a 6,97 miliardi di euro di cui fanno parte anche i fondi vincolati, che per il 2026 ammontano a circa 1,3 miliardi di euro, di cui 302 milioni di fondi PNRR e 117 milioni di fondi giubilari. Specificamente per il diritto all'abitare, l'Amministrazione ha stabilito un



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

intervento che non ha precedenti tanto per risorse quanto per effetti concreti; un piano di acquisto da 250 milioni (200 solo nel 2026) per oltre 1000 case popolari. Tra le opere principali, è opportuno segnalare due importanti interventi che riguardano il Municipio X: il Parco della Madonnetta, con uno stanziamento di 10 milioni tra il 2026 e il 2027, e la sistemazione delle aree demaniali di Castel Porziano, con 5 milioni di euro nel 2026. In bilancio sono inoltre stanziati circa 74,8 milioni per le manutenzioni straordinarie delle linee della metropolitana oltretutto circa 70 milioni di euro nel 2026 per il rafforzamento degli investimenti del ciclo dei rifiuti. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha spiegato: "Abbiamo approvato nuovamente nei tempi il Bilancio di previsione grazie al contributo di tutta l'Assemblea capitolina. Garantiamo investimenti senza precedenti nell'acquisto di case popolari, manteniamo gli alti livelli raggiunti nel sostegno a tutto il Welfare, mettiamo più fondi per le politiche relative al decoro cittadino mentre l'usc-

ta dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) porterà le risorse necessarie per dimezzare finalmente le liste d'attesa per l'assistenza domiciliare. Consolidiamo e rafforziamo le scelte strategiche di questi anni e ci prepariamo alla fase post Giubileo ma, se tutto verrà confermato, abbiamo altre due novità positive: il superamento della gestione commissariale del debito pregresso, scelta condivisa con il Governo che ringraziamo e che fa bene sia ai conti dello Stato che a quelli di Roma, e l'accordo raggiunto per l'uscita della Capitale dal sistema di perequazione orizzontale all'interno del Fondo di Solidarietà Comunale che ci ha privati finora di una parte delle risorse che pure ci spettavano. Facciamo passi avanti per il bene della città e per farle riconoscere quella specificità che merita". Secondo il Vicesindaco e assessore al Bilancio, Silvia Scozzese: "Abbiamo proseguito con successo nel lavoro di efficientamento della macchina amministrativa e di recupero dell'evasione messo in campo sin dall'insediamento

dell'Amministrazione Gualtieri, liberando risorse per mantenere i livelli raggiunti di spesa corrente nonostante il venir meno delle risorse straordinarie legate al Giubileo e pur scontando gli effetti dei tagli previsti dalle leggi di bilancio nazionali, pari a circa 50 milioni di euro solo per il 2026. Con il bilancio, grazie all'aiuto prezioso di tutti gli assessorati e dei municipi, abbiamo inoltre rimodulato sensibilmente le risorse di parte capitale per poter investire sulle priorità della città. Questo è un Bilancio di previsione fondamentale, che potrà poi contare sullo sblocco di ulteriori risorse sia dopo il Rendiconto finanziario capitolino sia dopo la definitiva approvazione della Finanziaria nazionale in discussione in Parlamento; mi riferisco, in particolare, all'emendamento che consente a Roma Capitale di uscire dalla componente orizzontale del Fondo di solidarietà comunale, che non risolve il tema del sottofinanziamento di Roma ma che per lo meno le consente di uscire da un meccanismo penalizzante al fine di garantire una distribuzio-

ne delle risorse attraverso criteri più adeguati e coerenti con le caratteristiche e il ruolo di Capitale d'Italia".

Celli: "Approvato nei tempi. Investimenti per il futuro e servizi per le persone"

"È stato approvato, al termine di una lunga e intensa sessione dell'Assemblea Capitolina, il bilancio di previsione 2026-2028. Anche quest'anno Roma Capitale ha rispettato i tempi previsti dalla legge, dando il via libera entro il 31 dicembre. Confermata la capacità dell'Amministrazione capitolina guidata dal sindaco Roberto Gualtieri di programmare con serietà, responsabilità e visione". Lo afferma in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. "Si tratta - continua - di una manovra complessiva di oltre 11 miliardi di euro tra investimenti e servizi, che consente di andare oltre la fase del Giubileo e del Pnrr, senza disperdere quanto costruito in questi anni. È un bilancio che sostiene gli investimenti strategici, rafforza i servizi essenziali e, soprattutto, mette al centro le persone. Particolare attenzione è rivolta al sociale, con risorse importanti destinate all'assistenza domiciliare, per ridurre in modo significativo le liste d'attesa, e alle politiche per il diritto all'abitare, rispondendo a bisogni concreti e diffusi delle famiglie romane, e alle periferie. È una scelta chiara di campo, ossia costruire una città più giusta, inclusiva e capace di garantire diritti e servizi di qualità". "Ringrazio il sindaco Roberto Gualtieri, la vicesindaca e assessora al Bilancio Silvia Scozzese per il lavoro rigoroso e competente svolto, la Commissione Bilancio e il suo presidente Lorenzo Marinone, e tutte le consigliere e i consiglieri capitolini che, con un apporto costruttivo, hanno contribuito all'approvazione di questo bilancio fondamentale per il futuro di Roma", conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Di Stefano (Noi Moderati): "No al bilancio, si ripropone un nuovo rischio indebitamento"

"Pur apprezzando un miglioramento della città dovuto all'enorme quantità di risorse provenienti dal Governo, il bilancio di Roma Capitale presenta elementi di criticità strutturale e scarsa sostenibilità finanziaria" dichiara in una nota Marco Di Stefano, capogruppo di Noi Moderati in Assemblea Capitolina, al termine della sessione di bilancio.

"Siamo preoccupati" aggiunge il consigliere "per l'indebitamento, che nel 2026 sarà di 3 miliardi e mezzo di euro e crescerà diventando di oltre 4 miliardi nel 2027".

"Per questo motivo" conclude Di Stefano "il gruppo Noi Moderati ha votato contro il Bilancio di Roma Capitale".



Bilancio, Azione: “Astensione a voto Soddifatti per gli odg approvati”

«Abbiamo preferito astenerci e non votare il bilancio di previsione di Roma Capitale 2026-2028. La decisione presa nasce dalla convinzione che ci sia ancora molto da fare per rendere Roma una città più equa, capace di garantire pari opportunità e servizi di qualità a tutti i cittadini. Pur non condividendo pienamente l'impianto complessivo del bilancio, esprimiamo soddisfazione per l'approvazione – nella maggior parte dei casi unanime – di circa

trenta ordini del giorno ad esso collegati, che rappresentano un passo concreto verso una Capitale più vivibile e moderna. Si va dalla riqualificazione di strade strategiche per la mobilità urbana, per le quali abbiamo chiesto e ottenuto il rifacimento del manto, dei marciapiedi e l'installazione di para pedonali, alla cura del verde cittadino e agli interventi per garantire sicurezza e vivibilità in tutti i quartieri. Restano, però, da affrontare diversi criticità: per questo abbiamo chiesto, e continueremo a farlo, di adottare con urgenza una modifica del PIAO 2025-2027, prevedendo almeno la copertura del 100% del turn-over, soglia minima indispensabile per assicurare continuità e qualità dei servizi pubblici essenziali, nonché misure utili ad incrementare, in linea con i principi di equità e riconoscimento del merito, il fondo per il salario accessorio dei dipendenti capitolini, in modo da contrastare la sperequazione retributiva e la fuga di personale verso amministrazioni più remunerative. Oggi l'anagrafe cittadina è un gigante dai piedi di argilla, le cui carenze risultano inaccettabili: va rafforzata in modo



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

strutturale con investimenti massicci e una strategia concreta capace di rispondere alle esigenze di una capitale in continua crescita.

Per lo stesso motivo siamo tornati anche a ribadire l'urgenza di attivarsi per introdurre deroghe ai limiti assunzionali sia per il personale scolastico che per il corpo di polizia locale, chiedendo per quest'ultimo dispositivi di protezione individuale adeguati ai rischi a cui

gli agenti sono esposti quotidianamente. Questi risultati sono il frutto di un lavoro costante e responsabile, che nei prossimi mesi porteremo ancora avanti con determinazione. Roma merita una governance all'altezza delle sfide del futuro e noi continueremo a lavorare in questa direzione». Così in una nota i consiglieri capitolini di Azione Flavia De Gregorio e Antonio De Santis.

*Bonessio (EV-Alleanza Verdi Sinistra)
Bilancio approvato nei tempi
con attenzione ai fragili, all'emergenza
abitativa e alla mobilità sostenibile*

«Esprimo soddisfazione per un Bilancio che, pur in un contesto segnato dai tagli agli enti locali e dalla conclusione dei finanziamenti straordinari legati al Giubileo e al PNRR, non arretra sul terreno dell'inclusione sociale e della tutela dei cittadini più vulnerabili. Siamo riusciti, anche grazie al costante confronto con le organizzazioni sindacali, a preservare gran parte dei servizi fondamentali per la città, ottenendo risultati significativi in settori cruciali come il welfare sociale, la cura del verde, la raccolta dei rifiuti e i servizi scolastici di competenza del-

l'ente locale, afferma in una nota il consigliere capitolino Nando Bonessio. «Particolarmente rilevante - prosegue - è l'impegno sugli investimenti destinati all'acquisizione di nuove case popolari e alla loro manutenzione, ordinaria e straordinaria. Anche il trasporto pubblico vede risorse importanti, finalizzate alla manutenzione e al miglioramento del servizio ATAC, in particolare su metro e tram». Bonessio evidenzia inoltre come, di fronte all'aumento dell'inflazione e al progressivo impoverimento del ceto medio,



l'Amministrazione abbia scelto di non ridurre i servizi né di scaricare unicamente le responsabilità sul Governo nazionale. «Abbiamo lavorato con attenzione sui conti, affrontando gli aumenti dei costi energetici, della bollettazione e dei rinnovi contrattuali, riuscendo ad assorbirli senza penalizzare i cittadini. Roma Capitale ha così contribuito concretamente a contrastare una fase di inflazione senza precedenti e la perdita di potere d'acquisto dei salari». «Questo Bilancio - conclude - conferma con chiarezza la vocazione sociale di questa Amministrazione.

Continueremo a chiedere con determinazione al Governo il superamento del sottofinanziamento di Roma, perché rafforzare la Capitale significa rafforzare l'intero Paese. L'Assemblea Capitolina sta dimostrando costantemente questa volontà portandola avanti con convinzione».

Bilancio, Lega: “Sprechi e città in abbandono Netto No al bilancio fallimentare di Gualtieri”

“Diciamo ‘no’ al bilancio fallimentare del sindaco Gualtieri, a un documento di previsione fatto di scelte che dimenticano la città, i suoi abitanti e chi nella Capitale lavora e studia, ma spende il denaro pubblico per dare case agli occupanti abusivi, per i quali ha messo sul piatto ben 200 milioni di euro. La viabilità è sempre più compromessa da scelte ideologiche incapaci di risolvere i problemi, a partire da inutili piste ciclabili, i servizi ai cittadini languono e le scuole sono fatiscenti, le strade sono sporche e piene di buche, il verde pubblico continua a subire gravi perdite con abbatti-

menti frettolosi, spesso inutili: eppure le erbacce restano ai margini delle strade da una stagione all'altra senza alcun intervento, salvo la celebrazione di un sistematico degrado che appare essere il primo, unico e vero impegno di questa Giunta”. Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Maurizio Politi, consiglieri capitolini della Lega, ribadendo il loro voto contrario al bilancio di Roma Capitale.



“Basta con un'amministrazione fondata sull'ideologia, che spende il denaro tolto ai cittadini onesti per opere fuori dalla pubblica utilità, dimenticando sistematicamente la sicurezza e il decoro. I romani continuano ad essere usati come bancomat coperti di sanzioni e di divieti: ma il traffico non diminuisce perché i mezzi pubblici sono ancora poco più che insignificanti”, concludono Santori e Politi.

Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box
Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

FITzgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTRATTI
+39 351 828 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Maxi-inchiesta della Procura di Roma sul trading telefonico internazionale

Frode fiscale da milioni di euro

Imprenditore ai domiciliari, cinque gli indagati della Guardia Di Finanza

Una complessa indagine della Guardia di Finanza di Roma ha portato all'esecuzione di una misura cautelare nei confronti di O.T., imprenditore attivo da trent'anni nei settori della tecnologia e delle telecomunicazioni. L'uomo, ora agli arresti domiciliari, è accusato di aver ideato un articolato sistema di frode fiscale basato su una fittizia attività di intermediazione di traffico telefonico internazionale, il cosiddetto trading telefonico, finalizzato a generare crediti Iva inesistenti da utilizzare in compensazione con quanto dovuto all'Erario. L'inchiesta, coordinata dal dipartimento "Frodi e reati tributari" della Procura capitolina e condotta dal Nucleo di polizia economico-finanziaria delle Fiamme Gialle, ha permesso di far luce su un segmento altamente tecnico e poco regolamentato del settore delle telecomunicazioni: l'intermediazione del transito internazionale di fonia. Un ambito che, proprio per la sua complessità e per i requisiti minimi richiesti alle società operanti, si è rivelato terreno fertile per frodi milionarie. Secondo gli investigatori, il meccanismo - che dovrà essere valutato in sede processuale nel rispetto della presunzione di innocenza - sarebbe stato realizzato attraverso tre piattaforme digitali riconducibili a società irlandesi legate allo stesso O.T. Le piattaforme avrebbero generato volumi di traffico artificiosamente elevati, in particolare verso lo Zambia, così da giustificare importi molto alti nelle fatture

emesse. In soli sei mesi del 2021 sarebbero stati fatturati oltre sette milioni di euro, di cui 1,3 milioni relativi all'Iva. Gli approfondimenti, svolti anche con il supporto tecnico dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, hanno evidenziato come il traffico dichiarato fosse del tutto sproporzionato rispetto ai dati ufficiali forniti dall'autorità zambiana ZICTA, che certifica il traffico mobile in entrata nel Paese. La frode sarebbe stata resa possibile grazie all'interposizione di società "cartiere" italiane e di altre con sede in Paesi dell'Unione Europea. Le prime emettevano fatture con Iva mai versata, mentre le seconde consentivano di generare crediti d'imposta poi utilizzati in compensazione. Il sistema di pagamenti, gestito direttamente dalle piattaforme, permetteva alla società italiana coinvolta di maturare crediti fiscali a fronte di esborsi reali molto inferiori. Il danno erariale stimato supera i 2,5 milioni di euro: circa 1,3 milioni per l'Iva non versata dalle società fittizie e 1,2 milioni per le compensazioni indebitate effettuate dalla società cliente della piattaforma. Sono cinque in totale gli indagati, tra cui due soggetti residenti nel Regno Unito e in Irlanda del Nord, che avrebbero emesso fatture per operazioni inesistenti per oltre 60 milioni di euro in due anni. Disposta anche una misura interdittiva nei confronti di P.M., amministratore di una società operante nel settore dei call center, ritenuto coinvolto nel sistema fraudolento.

Incontri nelle scuole e sequestri sul territorio: l'Arma rafforza la prevenzione Botti di Capodanno, i Carabinieri ai giovani: "Usare prodotti legali"

Con l'avvicinarsi delle festività di fine anno, periodo in cui tradizionalmente aumentano gli incidenti legati all'uso improprio di petardi e fuochi d'artificio, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno intensificato le attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con un'attenzione particolare ai più giovani. Nell'ambito dei progetti dedicati alla cultura della legalità, la Squadra Artificieri Antisabotaggio del Nucleo Investigativo ha incontrato gli studenti di diversi istituti della Capitale. Durante le lezioni, il personale specializzato ha illustrato i rischi connessi al maneggio incauto di giochi pirotecnici e all'utilizzo di botti illegali, supportando gli interventi con video dimostrativi e materiale informativo realizzato ad hoc. L'Arma ricorda che il rispetto delle norme e l'adozione di comportamenti



prudenti sono fondamentali per evitare incidenti, spesso causati dall'uso di prodotti non certificati o dalla pericolosa abitudine di raccogliere e tentare di riaccendere fuochi

inesplosi. Sul sito ufficiale dei Carabinieri, nella sezione dedicata ai "Fuochi d'artificio", è disponibile un approfondimento che aiuta a distinguere i prodotti legali da quelli illegali e offre consigli utili per un utilizzo sicuro, anche per i più piccoli. Accanto all'attività informativa, i Carabinieri della Capitale hanno intensificato i controlli sul territorio. Nelle ultime ore sono stati sequestrati complessivamente 140 chili di batterie pirotecniche e manufatti esplosivi artigianali, mentre tre persone sono state denunciate per detenzione, fabbricazione, introduzione, deposito, vendita e trasporto abusivi di materiale esplodente. L'Arma rinnova l'invito a celebrare le festività in sicurezza, scegliendo esclusivamente prodotti certificati e rispettando le norme vigenti, per proteggere sé stessi e gli altri.

Parco Aniene, smantellati 2 insediamenti abusivi: otto denunce e rifiuti rimossi

Prosegue senza sosta il piano di controlli mirato a ripristinare legalità e decoro nelle zone periferiche della Capitale. Nella mattinata di ieri una nuova operazione interforze ha interessato l'area verde del Parco Aniene, dove gli agenti della Polizia di Stato e della Polizia Locale di Roma Capitale - coordinati dal Dirigente del III Distretto Fidene - hanno individuato e smantellato due insediamenti abusivi realizzati con baracche di fortuna. All'interno delle strutture vivevano otto cittadini stranieri, tutti denunciati all'Autorità giudiziaria per occupazione abusiva di suolo pubblico. Durante le verifiche, due uomini di nazionalità bengalese sono risultati privi di un valido titolo di soggiorno: entrambi sono stati accompagnati all'Ufficio Immigrazione della Questura



per gli accertamenti necessari alla definizione della loro posizione sul territorio nazionale. L'intervento è stato completato dal personale dell'A.M.A., che ha provveduto alla rimozione delle baracche e allo sgombero dell'area, liberata da una grande quantità di rifiuti eterogenei: materiali ingombranti, scarti alimentari, materassi e oggetti utilizzati per allestire i ricoveri di fortuna. L'azione rientra nel più ampio programma di monitoraggio avviato da mesi nelle aree verdi e nelle zone extraurbane maggiormente esposte a fenomeni di degrado. Le attività, assicurate dalla Questura, proseguiranno con regolarità per garantire un presidio costante del territorio e rafforzare sicurezza e decoro urbano a tutela dei cittadini e dell'ambiente.

Sequestri in quattro province nell'inchiesta sui crediti fiscali legati al Superbonus

Sequestri a un imprenditore edile "Crediti fittizi per 13 milioni"

È scattato il 22 dicembre un vasto sequestro preventivo nei confronti di un imprenditore edile romano, eseguito dal Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri con il supporto del Comando Tutela Patrimonio Culturale. L'operazione ha interessato Roma e le province di Milano, Chieti e Pescara, dando attuazione a un decreto emesso dal GIP del Tribunale capitolino. L'indagine, coordinata dalla Procura di Roma, nasce dagli approfondimenti sulla società di costruzioni riconducibile all'indagato. Secondo gli

investigatori, sarebbero emersi elementi relativi a una serie di reati: truffa aggravata per ottenere erogazioni pubbliche, emissione di fatture per operazioni inesistenti e omesso versamento di somme dovute attraverso la compensazione di crediti fiscali ritenuti inesistenti. Il presunto meccanismo illecito sarebbe legato a un intervento di riqualificazione sismica realizzato in provincia di Milano, per il quale l'impresa aveva avuto accesso agli incentivi previsti dai "Decreti Rilancio" e dal Superbonus. In questo

contesto, la società avrebbe maturato crediti fiscali considerati fittizi per un valore complessivo di circa 13 milioni di euro, parte dei quali già utilizzati in compensazione. Alla luce degli elementi raccolti, il Tribunale ha disposto un sequestro "per equivalente" che ha colpito beni mobili e immobili, autovetture, conti correnti e anche alcune opere d'arte riconducibili all'imprenditore. Un provvedimento che mira a tutelare le casse pubbliche e a impedire l'ulteriore utilizzo dei crediti contestati.

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Dal sospetto diagnostico di tumore del polmone al trattamento chirurgico in meno di quattro ore

Policlinico Gemelli: percorso clinico integrato e mini-invasivo. Il risultato rappresenta un primato nazionale e un nuovo modello di cura: rapido, multidisciplinare e centrato sul paziente

Al Policlinico Gemelli, nei giorni scorsi, un paziente è stato sottoposto a un intervento mini-invasivo per tumore del polmone. Un intervento di routine in un grande ospedale. Ma la peculiarità è che, in questo caso, dalla diagnosi, all'intervento sono passate appena 4 ore. Merito di un grande lavoro di squadra e dell'innovazione tecnologica, che ha portato alla procedura combinata broncoscopia robotica ION + resezione polmonare mini-invasiva in singola anestesia. "Si tratta non solo di un 'first' nazionale, ma di un passaggio paradigmatico nella direzione di una medicina realmente integrata, precoce, mini-invasiva, orientata alla precisione e alla risoluzione rapida del sospetto oncologico - commenta il professor Stefano Margaritora, Ordinario di Chirurgia Toracica all'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore della UOC di Chirurgia Toracica di Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS - Fino a oggi i noduli polmonari 'periferici, soprattutto se 'parzialmente solidi' risultavano impossibili da biopsiare; questi pazienti venivano dunque seguiti con TAC di controllo ripetute ogni 3-6 mesi e, se il nodulo cresceva, veniva asportato. Non è corretto porre subito l'indicazione chirurgica perché in realtà nel 40% dei casi queste piccole immagini periferiche non sono tumori.". "La rivoluzione è arrivata dalla pneumologia interventistica, e precisamente dall'Ion Endoluminal System™. Si tratta di una piattaforma robotica broncoscopica che permette di eseguire la biopsia e la "marcatura" (indi-



spensabile per la localizzazione intraoperatoria) anche di piccoli noduli periferici - spiega il professor Rocco Trisolini, Associato di Malattie dell'Apparato respiratorio all'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore della UOC di Pneumologia interventistica di Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS. L'intervento viene eseguito in

'sala ibrida', dove sia la navigazione che la biopsia endoscopica possono essere guidate anche dalla ricostruzione 3D di una TAC effettuata in contemporanea. Soprattutto nei pazienti a rischio dunque, anziché seguire l'evoluzione della crescita del nodulo, possiamo proporre subito di fare una biopsia con questa metodica". L'ulteriore rivoluzione, che è un capolavoro di orga-



nizzazione multidisciplinare, consiste dunque nella possibilità di effettuare in 'tempo unico' la biopsia robotica in sala ibrida con ION e, qualora questa risulti positiva (fondamentale il lavoro del team dell'anatomia patologica, con la citologia effettuata 'a fresco' dalla dottoressa Alessandra Cancellieri), di portare direttamente il paziente, già intubato, in sala operatoria (la biop-

sia con ION si fa in anestesia generale) per eseguire l'intervento. "Trattandosi di piccoli noduli periferici si può eseguire una resezione sublobare (segmentectomia o resezione cuneiforme), un intervento semplice e rapido da effettuare, o con il robot Da Vinci o in toracoscopia uniportale (VATS, Video Assisted Thoracic Surgery)", spiega la professoressa Elisa Meacci,

Associato di Chirurgia Toracica all'Università Cattolica del Sacro Cuore e Responsabile della UOS di chirurgia mininvasiva di Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, che ha in questo caso effettuato l'intervento. "Questo approccio innovativo - conclude il professor Margaritora - dalla biopsia in broncoscopia robotica in sala ibrida, alla resezione segmentaria immediata in sala operatoria, incarna pienamente i valori e la visione del Gemelli: tecnologia avanzata, diagnosi tempestiva, appropriatezza clinica, cura centrata sulla persona, lavoro interdisciplinare". "Questa esperienza - conclude il professor Trisolini - dimostra che non è il numero delle indagini a determinare la qualità, ma la capacità di costruire percorsi risolutivi, in cui la sinergia tra competenze consente di passare dal sospetto al trattamento in poche ore, con massimo beneficio per il paziente e minima invasività".

Regione Lazio, Capolei (FI): da Regione investimenti importanti per la sicurezza

"Ho letto nei giorni scorsi critiche da parte dei consiglieri di opposizione i quali sostengono che in legge di bilancio il centrodestra non abbia investito in sicurezza. Critiche che mi lasciano perplesso perché questo è uno dei temi su cui la maggioranza ha più lavorato in questi anni di governo. Quando il centrodestra si è insediato ha trovato un bilancio regionale praticamente privo di risorse per la sicurezza. In questi due anni e mezzo, la Giunta Rocca ha

promosso investimenti importanti per colmare delle mancanze evidenti: sono stati stanziati due milioni di euro per gli impianti di videosorveglianza di 89 Comuni del Lazio tramite un bando pubblico, trasparente, aperto per la prima volta anche ai Municipi di Roma. L'assessore Regimenti ha poi promosso il progetto 'Lazio Sentinel' sul quale la Regione Lazio ha investito un altro milione di euro, dando risposte concrete nei Municipi IV e X della

Capitale e in tutti i capoluoghi di Provincia. Per non parlare del bando 'Aria', 800mila euro per sostenere i comuni montani nella prevenzione di incendi boschivi. E ci sarebbe molto altro da aggiungere, vista la grande mole di lavoro fatto finora sul tema. Quanto a Latina, le ingenti risorse stanziati di recente rispondono a una oggettiva emergenza sicurezza". Lo scrive in una nota il consigliere regionale di Forza Italia, Fabio Capolei, segretario dell'Ufficio di



presidenza del Consiglio regionale del Lazio.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Regione, Bertucci: “Investimenti su Ospedale di Tivoli per migliorare offerta assistenziale ed accesso alle cure”

Nuove piastre Endoscopica-Oculistica, sezione Radiologica e Tac e day hospital psichiatrico inaugurate: “Tecnologie moderne per rafforzare la sanità dei territori”

“Le inaugurazioni che si sono tenute oggi all’ospedale di Tivoli da parte del Presidente Rocca delle nuove piastre Endoscopica digestiva - Oculistica, insieme alla sezione Radiologia del pronto soccorso, alla tac dedicata ai

percorsi di emergenza-urgenza e al day hospital psichiatrico, rappresentano il buono stato di salute della sanità regionale, grazie alle politiche portate avanti dalla nostra amministrazione regionale. Una mole importante di investi-

menti che sta dotando il nosocomio tiburtino di tecnologie moderne e all’avanguardia, che stanno rafforzando in maniera concreta l’offerta sanitaria del quadrante ad est di Roma, una istanza che i territori tra Tivoli e

Guidonia richiedevano da anni. Abbiamo reagito con prontezza e lungimiranza all’incendio del 2023: un atto dovuto nei confronti di una intera comunità che vede nel San Giovanni Evangelista un fondamentale punto di riferimento.

Investimenti che hanno l’obiettivo di ridurre la mobilità passiva e migliorare l’accesso alle cure per la popolazione: sottolineo infine anche il rafforzamento dell’assistenza in materia di salute mentale con il nuovo day hospital

psichiatrico. Ringrazio il Presidente Rocca ed i vertici della Asl Roma 5, a partire dal direttore generale Silvia Cavalli”, così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Regione: investiti 3 milioni di euro anche per ambulatori e day hospital psichiatrico

Rocca inaugura le piastre Endoscopica-oculistica, sezione radiologica e tac del S. Giovanni Evangelista

Proseguono gli investimenti per l’ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli: oggi sono state inaugurate le nuove piastre Endoscopica digestiva - Oculistica, per una superficie di 490 metri quadrati, assieme alla sezione Radiologia del pronto soccorso, alla tac dedicata ai percorsi di emergenza-urgenza e al day hospital psichiatrico. A tagliare il nastro è stato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, alla presenza del direttore generale della Asl Roma 5, Silvia Cavalli, e dei rappresentanti istituzionali regionali e locali. L’investimento complessivo ammonta a 3 milioni di euro, che si aggiungono ai 20 milioni di euro per la riapertura dell’ospedale (a seguito dell’incendio di due anni fa), passando per il nuovo pronto soccorso, la prima risonanza magnetica 1,5 tesla, il centro unico di prenotazione e i centri prelievi con le risorse stanziare per il Giubileo. L’inaugurazione dei nuovi servizi assicura spazi assistenziali e dotazioni tecnologiche volte a rafforzare l’offerta sanitaria del territorio, garantendo ai pazienti diagnosi più rapide e percorsi di cura supportati da apparecchiature di ultima



ma generazione. Le piastre di Endoscopia Digestiva e Oculistica, realizzate al quarto piano, sono dotate, rispettivamente, di due sale interventistiche e di una sala operatoria, insieme con ambienti per la preparazione dei pazienti e l’osservazione post-intervento fino alle strumentazioni avanzate per l’endoscopia e la chirurgia oculistica. L’investimento strategico consente di ampliare e qualificare l’offerta assistenziale dell’ospedale, riducendo, così, la mobilità passiva e

migliorando l’accesso alle cure per la popolazione. Sono state, inoltre, attivate la nuova sezione Radiologica e la tac per il pronto soccorso, apparecchiatura di ultima generazione ad alte prestazioni e progettata per garantire rapidità diagnostica e un’elevata qualità delle immagini. La tecnologia, assieme alle ulteriori forniture e strumentazioni installate – tra cui un iniettore per mezzo di contrasto, un monitor defibrillatore e un monitor multiparametrico, con i frigoriferi per farmaci e aspiratori – permette una gestione più efficiente delle emergenze, migliorando i tempi di risposta e incrementando la sicurezza per pazienti e operatori sanitari. Contestualmente, il San Giovanni Evangelista può contare anche sul servizio di day hospital psichiatrico, dedicato alla presa in carico di pazienti con disturbi psichiatrici che necessitano di percorsi terapeutici strutturati, senza ricorso al ricovero ordinario. Nell’ottica di favorire la continuità delle cure e una risposta più adeguata ai bisogni del territorio, il nuovo servizio rappresenta un importante passo avanti nel rafforzamento dell’assistenza in ambito di salute mentale.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La rivoluzione silenziosa della cultura

ALES e il progetto 2026: numeri, lavoro e visione per uno Stato che sceglie di prendersi cura del proprio patrimonio

Ci sono realtà che lavorano così bene da risultare quasi invisibili. E, come spesso accade nella storia italiana, ciò che non fa rumore viene guardato con sospetto o, peggio, con distrazione. ALES S.p.A. appartiene a questa categoria: una società che non espone quadri, non inaugura padiglioni, non taglia nastri, ma che senza clamore consente al sistema culturale pubblico di restare in piedi. E non è poco, in un Paese dove la cultura è celebrata come mito fondativo e gestita, troppo spesso, come accidente. ALES è una società in house del Ministero della Cultura. Formula apparentemente tecnica, che invece nasconde una scelta politica precisa: quella di dotare lo Stato di un proprio strumento operativo, capace di tradurre gli indirizzi in prassi, le visioni in turni di apertura, i programmi in bilanci che tornano. In altre parole, ALES è il luogo in cui la cultura smette di essere evocazione e diventa mestiere quotidiano. Accoglienza, vigilanza, supporto amministrativo, assistenza tecnica, gestione dei servizi per la fruizione e la valorizzazione: tutto ciò che il visitatore dà per scontato quando entra in un museo o in un sito archeologico, ma che è il risultato di una macchina complessa, fatta di persone, competenze e organizzazione. ALES non si occupa del sublime, ma lo rende possibile. E questa, se vogliamo, è una delle più alte forme di responsabilità pubblica. Il report annuale e il progetto che guarda al 2026 raccontano una società che ha progressivamente abbandonato la logica dell'emergenza per entrare in quella della struttura. Negli ultimi anni, il sistema culturale italiano è stato sottoposto a stress test degni di un manuale di ingegneria: crisi sanitarie, riaperture a singhiozzo, flussi turistici improvvisamente esplosivi, grandi programmi di investimento pubblico. In questo contesto, ALES ha svolto una funzione che potremmo definire "di tenuta": non



eroica, non spettacolare, ma essenziale. I numeri, quando sono ben raccontati, non sono mai freddi. Il fatturato di ALES ha raggiunto nel 2025 livelli mai registrati prima, con un incremento significativo concentrato negli ultimi due anni di gestione della nuova governance. Ma il dato interessante non è la cifra in sé. È il fatto che gli utili – oltre quindici milioni di euro – non vengano trattati come premio di risultato, bensì come strumento di politica culturale. Quegli utili saranno tradotti in un decreto, cioè in un atto pubblico, e orientati a un progetto che mette al centro l'accesso equo alla cultura, la responsabilità verso i territori e la sostenibilità nel tempo delle politiche pubbliche. Qui entra in scena una parola che in Italia fa sempre un certo effetto: comunità. Una parola evocata dal Ministro della Cultura Alessandro Giuli richiamando la definizione di Adriano Olivetti, che non pensava la cultura come ornamento, ma come infrastruttura sociale. Non è un dettaglio. Significa affermare che la cultura non è solo ciò che si consuma nei centri storici, ma ciò che tiene insieme un Paese nelle sue

parti più fragili. Dalle periferie si parte e alle periferie si ritorna, non per romanticismo, ma per metodo. Questo orientamento si traduce in scelte concrete: attenzione ai processi di rigenerazione urbana, sostegno alle forme creative delle giovani generazioni – come il fumetto, che da linguaggio considerato minore è diventato uno dei più sofisticati strumenti di narrazione contemporanea – integrazione tra musei, festival e nuovi pubblici. E, al tempo stesso, continuità nel sostegno a istituzioni di alto profilo come le Scuderie del Quirinale. Non centro contro margine, ma centro e margine messi in relazione. Un altro dato che merita attenzione riguarda l'aumento delle assunzioni. In un settore che ha fatto della precarietà una triste abitudine, ALES ha scelto una strada controcorrente: rafforzare l'organico, investire in nuove professionalità, costruire competenze. Non solo personale per i servizi di base, ma figure capaci di gestire processi complessi, progetti articolati, rendicontazioni puntuali. In altre parole, una cultura che smette di essere affidata al volontariato e torna a essere un lavoro. Questo raf-

forzamento quantitativo è andato di pari passo con un processo di riorganizzazione interna. Perché una struttura cresce davvero solo quando riesce a pensarsi. ALES ha avviato progetti di formazione, razionalizzazione dei flussi decisionali, miglioramento dei sistemi di coordinamento. È il passaggio, spesso sottovalutato, dalla buona volontà alla buona amministrazione. Un banco di prova significativo di questa maturazione è rappresentato dalla gestione di eventi di grande portata internazionale. Manifestazioni che non tollerano improvvisazioni e che richiedono standard elevati di sicurezza, accoglienza, puntualità, dialogo con interlocutori internazionali. In questi contesti, ALES agisce come garante della credibilità dello Stato: non come protagonista, ma come regista invisibile. Particolarmente interessante è anche il ruolo svolto da ALES nella gestione dell'Art Bonus. Per chi non lo sapesse, l'Art Bonus è uno strumento fiscale che consente a cittadini e imprese di beneficiare di un credito d'imposta a fronte di erogazioni liberali destinate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio

culturale pubblico. Un'idea semplice, ma potente: trasformare la partecipazione civica in un gesto concreto e tracciabile. ALES svolge in questo ambito una funzione decisiva di supporto tecnico e amministrativo, garantendo trasparenza, correttezza delle procedure e monitoraggio dei progetti. Non è burocrazia sterile: è costruzione di fiducia. È il punto in cui pubblico e privato si incontrano non per convenienza, ma per responsabilità condivisa. A tenere insieme questa architettura è la linea tracciata dal presidente e amministratore delegato Fabio Tagliaferri, che ha più volte insistito su un concetto oggi quasi rivoluzionario: la stabilità come valore. Stabilità non come immobilismo, ma come condizione per progettare. Il progetto ALES 2026 non promette miracoli, ma propone continuità, integrazione territoriale, digitalizzazione intelligente, capacità di accompagnare i grandi investimenti senza perdere di vista la gestione quotidiana. La vera sfida, naturalmente, è evitare che la solidità si trasformi in routine. Ogni infrastruttura pubblica corre questo rischio. Ma è proprio qui che si misura la qualità di una governance: nella capacità di restare vigile, di interrogarsi sul proprio ruolo, di aggiornare continuamente le proprie pratiche. In fondo, ALES pone una domanda che va ben oltre il perimetro dei beni culturali: quale Stato vogliamo? Uno Stato che interviene solo quando qualcosa si rompe, o uno Stato che si prende cura delle cose prima che si rompano? La cultura, con la sua fragilità strutturale e la sua importanza simbolica, è il banco di prova perfetto. Guardare ad ALES verso il 2026 significa allora osservare un esperimento riuscito di amministrazione come scelta etica e politica, nel senso più alto del termine. Non spettacolare, non retorica, ma profondamente necessaria. E, di questi tempi, quasi rivoluzionaria.

Tantissimi ciclisti, grandi e piccoli, vestiti da Babbo Natale, si sono radunati davanti al Colosseo e hanno attraversato le vie della capitale per una pedalata all'insegna della solidarietà. Si è, infatti, svolta la 14ª edizione della tradizionale bicicletтата che da anni colora la città e sostiene Peter Pan ODV aiutandola a garantire supporto e accoglienza alle famiglie con bambini e adolescenti malati di cancro. L'iniziativa è organizzata con il patrocinio di Roma Capitale - Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda. Partiti alle 9.30 dal Colosseo, i Babbo Natale in bicicletta hanno pedalato per circa quattro chilometri attraverso le strade di Roma. All'arrivo, a Trastevere, davanti alla Grande Casa di Peter Pan,

L'iniziativa per le vie di Roma per sostenere Peter Pan ODV

Babbo Natale in bicicletta per i bimbi malati di cancro



dove sono ospiti le famiglie accolte dall'organizzazione di volontariato, si è svolto un

momento di festa condivisa: un abbraccio simbolico tra i ciclisti, gli ospiti e i volontari

di Peter Pan. Gli organizzatori hanno consegnato le donazioni raccolte durante la mat-

tinata, che aiuteranno Peter Pan a rendere più serene le feste dei piccoli malati e delle

loro famiglie. «Un grazie di cuore agli organizzatori e a tutti i partecipanti di questa straordinaria pedalata solidale - Dichiara Roberto Mainiero, presidente di Peter Pan ODV - Anche quest'anno la città di Roma si è colorata di rosso grazie a questa iniziativa che ci ricorda quanto sia fondamentale non far sentire sole le famiglie dei bambini malati, soprattutto in un periodo delicato come quello natalizio. Per tanti di loro, infatti, il Natale lontano da casa rappresenta una sfida enorme. Iniziative come questa portano un sorriso e un segno tangibile di solidarietà ai bambini e alle famiglie, ma anche ai nostri operatori e volontari, che ogni giorno si impegnano per rendere la Casa di Peter Pan sempre più accogliente».

L'Amministrazione comunale di Ardea ha sottoscritto in data odierna con la sola sigla sindacale Cisl Fp l'accordo definitivo sulla ripartizione del fondo del salario accessorio, annualità 2025, del personale non dirigente dell'Ente. L'accordo, che senza la firma di nessuna delle sigle sindacali presenti al tavolo non avrebbe avuto valore, impedendo l'esigibilità delle somme stanziare, ha permesso di aumentare il salario accessorio dei dipendenti in attuazione del "Decreto P.A.", attraverso la quale il Governo ha dato a partire da quest'anno la possibilità agli Enti Locali virtuosi di finanziare gli istituti contrattuali in deroga al tetto del "Decreto Madia". Il Comune di Ardea ha sfruttato tale occasione, accogliendo la proposta della Cisl, aumentando di 120 mila euro la parte stabile del fondo, di cui 107 mila euro per l'aumento fondo dei dipendenti e 13 mila per l'aumento del fondo delle elevate qualificazioni. Accordo che assume ancor più rilevanza in quanto è stato possibile anche tenuto conto che il Comune di Ardea tutt'ora ha al suo interno l'organismo straordinario di valutazione per la chiusura ufficiale del disesto finanziario, che questa Amministrazione aveva ereditato. La messa a disposizione delle suddette risorse finanziarie ha permesso di finanziare per il secondo anno consecutivo ulteriori differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali) per il 50% dei dipendenti aventi diritto, di aumentare di 100 mila euro la performance dei dipendenti, di mantenere il finanziamento per

Ardea, Comune e Cisl FP sottoscrivono l'accordo

Risorse aggiuntive per 110 mila euro per il salario accessorio dei dipendenti e per nuovi servizi alla cittadinanza in attuazione del "decreto p.a."



tutti gli istituti di condizioni lavoro e di finanziare una importante serie di progetti di produttività per la gran parte dei dipendenti, in gran parte finanziati con risorse provenienti da entrate extra (recupero evasione tributaria, incentivi tecnici, matrimoni, servizi della Polizia Locale etero finanziati, ecc.). "Siamo particolarmente soddisfatti - afferma Antonio D'Agostino, Dirigente territoriale Cisl Fp Roma Capitale e

Rieti - dell'accordo sottoscritto oggi, e ci teniamo a fare i complimenti al Sindaco di Ardea Maurizio Cremonini, all'assessore alle risorse umane Stefano Ludovici, al Presidente della Delegazione trattante ed ai dirigenti che la compongono per aver accolto le richieste provenute dalla nostra organizzazione sindacale e per la gestione delle trattative. Sfruttare la possibilità di aumentare il salario accessorio

dei dipendenti fornita dal Decreto PA, e superare il limite imposto ormai da 8 anni dalla Legge Madia era una facoltà, e sono poche finora le Amministrazioni comunali lungimiranti del territorio della Provincia di Roma che, avendo un Bilancio virtuoso (anche se in uscita dal disesto come ha dimostrato Ardea!) hanno reperito i fondi necessari a garantire un giusto aumento ai dipendenti, prevalentemente desti-

nato al miglioramento delle condizioni di lavoro e della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza. Insieme alla firma del contratto nazionale delle funzioni locali (ormai prossima), gli aumenti dei fondi ai sensi del Decreto PA sono l'unica opportunità che hanno i comuni di frenare l'emorragia di dipendenti che partecipano e vincono concorsi per andare a lavorare nei Ministeri e nelle istituzioni centrali, dove la differenza salariale è significativa. Come Cisl abbiamo spinto particolarmente nella direzione dell'aumento del fondo e del finanziamento di specifici progetti, per i quali ringraziamo tutti i Dirigenti che li hanno redatti e sottoposti all'approvazione del tavolo". "Il Comune di Ardea - conclude D'Agostino - vive una situazione paradossale, scontando l'incapacità delle precedenti amministrazioni comunali di adeguare il numero dei dipendenti comunali, e il relativo fondo, all'imponente incremento demografico che ha portato Ardea a raddoppiare il numero di residenti negli ultimi vent'anni. Questo fa sì che oggi i dipendenti e la struttura comunale, pensata e composta con i numeri di un comune molto più piccolo, deve rispondere alle sempre maggiori esigenze di una popolazione di 49 mila abitanti, che nel periodo estivo raddoppiano. Per questo chiederemo sempre con maggiore insistenza che vengano messe a disposizione le risorse economiche, ma anche le risorse umane con nuove assunzioni, per poter erogare al meglio i servizi alla cittadinanza".



Inaugurata la nuova Piazza della Moretta

Completata l'opera di riqualificazione urbana nel cuore dell'ansa barocca

È stata inaugurata ieri la nuova Piazza della Moretta, al termine di un importante intervento di riqualificazione urbana che ha interessato un'area di circa 2.162 metri quadrati, nel cuore dell'ansa barocca di Roma. Il progetto ha avuto come obiettivo principale la creazione di uno spazio più funzionale, accessibile e vivibile, restituendo alla citta-

dinanza una piazza rinnovata, capace di coniugare decoro urbano, sicurezza e qualità dello spazio pubblico. La Presidente del Municipio I Roma Centro, Lorenza Bonaccorsi, ha dichiarato: "Oggi celebriamo non solo un restyling estetico e urbanistico. Piazza della Moretta diventa un luogo di incontro e interazione, dove i cittadini possono ritrovare il piacere di vivere e condividere il proprio spazio urbano". L'Ass. ai Lavori Pubblici, Alessandra Sermoneta, ha aggiunto: "La riqualificazione di questa piazza rappresenta un passo importante verso la

valorizzazione del nostro patrimonio urbano. Abbiamo scelto materiali sostenibili e un design che rispetta l'identità storica del luogo, creando un ambiente sicuro e accogliente per tutti". La nuova Piazza della Moretta si caratterizza per una pavimentazione in pietra lavica e sampietrini, ampi marciapiedi dedicati ai pedoni e spazi pensati per favorire l'interazione sociale e il commercio di prossimità. Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza, grazie al miglioramento dell'illuminazione pubblica, e al comfort degli utenti, renden-

do la piazza un nuovo punto di riferimento per il quartiere. Il progetto integra inoltre elementi di sostenibilità ambientale, con l'inserimento di alberi e arbusti che contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria e alla creazione di zone d'ombra nei mesi estivi. Per garantire una fruizione completa dello spazio, sono state installate panchine in punti strategici, pensate come luoghi di sosta e socialità. È stata inoltre riorganizzata l'area di parcheggio, con posti riservati alle persone con disabilità e stalli dedicati a biciclette e motocicli, incentivando



modalità di mobilità sostenibile. L'intervento ha previsto un investimento complessivo di 1 milione di euro e rientra nel più ampio programma di opere legate al Giubileo 2025, che ha coinvolto i Municipi nella riqualificazione dei territori con l'obiettivo di rendere Roma più accogliente e funzionale per residenti e visitatori.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

mother & baby
Prima infanzia
PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA
06-9946562
da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento
Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Sport, Ladispoli ha celebrato le sue stelle

Grande successo per l'Atleta dell'Anno 2025

Sabato 20 dicembre 2025 il PalaSorbo di Ladispoli ha ospitato anche quest'anno l'atteso appuntamento con l'Atleta dell'anno, trasformandosi in una vetrina d'eccezione per lo sport del litorale. La manifestazione ha riunito la città in un clima di festa prenatalizia, confermando la volontà dell'Amministrazione comunale di celebrare il valore sociale e agonistico delle realtà sportive del territorio. L'evento è nato per rendere omaggio non solo ai campioni che portano il nome di Ladispoli sui podi più prestigiosi, ma anche a quel fitto tessuto di associazioni che ogni giorno promuovono la disciplina sportiva e l'aggregazione tra i giovani. La cerimonia ha visto sfilare davanti al pubblico e alle autorità, tra cui i rappresentanti del Comitato Regionale Lazio del CONI, una moltitudine di atleti, dirigenti e società sportive. È stata l'occasione per sottolineare come il talento, se supportato dal sacrificio e dall'abnegazione, possa trasformarsi in eccellenza nazionale e internazionale. La serata, oltre ai momenti istituzionali, ha lasciato spazio al divertimento con giochi e intrattenimento che hanno coinvolto i presenti fino alla consegna di medaglie per tutti gli atleti grandi e piccoli. Il momento centrale della manifestazione è stato il riconoscimento assegnato a due giovani promesse che hanno segnato il 2025 con prestazioni straordinarie. In campo maschile, il premio è andato a Roberto Giuseppe Bedini che si allena nella Palestra Piazza Grande di Ladispoli, seguito dal maestro



Lamberto Raffi. A soli diciotto anni, Bedini è riuscito nell'impresa di salire nella lotta libera sul terzo gradino del podio sia ai Campionati

Italiani Assoluti di febbraio, sia in Coppa Italia a novembre. La particolarità del suo percorso risiede nella capacità di sfidare e battere

avversari molto più esperti e maturi, inclusi atleti con un passato olimpico alle spalle, rendendo i suoi risultati un esempio di precocità e

determinazione. Per quanto riguarda l'atletica leggera, il riconoscimento come miglior atleta femminile è stato conferito a Jennifer Sombodey Moonou del Gruppo Millepiedi A.S.D. La sua stagione nel lancio del giavellotto è stata di altissimo profilo, culminata con il titolo di vicecampionessa italiana nella categoria promesse. Jennifer ha inoltre dimostrato di poter competere ai massimi livelli generali, ottenendo un significativo quinto posto assoluto ai campionati nazionali, un piazzamento che la proietta tra le figure di riferimento della specialità in Italia. La manifestazione si è conclusa tra gli applausi scroscianti del PalaSorbo, a testimonianza di quanto lo sport sia un pilastro fondamentale per la città. Un successo organizzativo che ha visto in prima linea il Sindaco Alessandro Grando, il quale ha ribadito l'orgoglio della città nel sostenere i propri talenti e le strutture che ne permettono la crescita. Fondamentale per la riuscita dell'evento è stato anche l'impegno di Fabio Ciampa, delegato allo sport, Mario Monti, delegato agli sport acquatici, e Stefano Fierli, consigliere delegato ai rapporti con Enti e Federazioni Sportive, che hanno lavorato in stretta sinergia con le realtà locali e nazionali per garantire agli atleti una vetrina di tale prestigio. Grazie a questo costante dialogo istituzionale, l'appuntamento dell'Atleta dell'Anno si conferma non solo come una festa, ma come un momento di crescita per tutti, capace di unire il territorio sotto i colori dell'eccellenza sportiva.

Organizzato da Scuolambiente, hanno partecipato gli alunni della 3C, I.C. della Ilaria Alpi

Un convegno per capire i diritti umani

Il 10 dicembre abbiamo partecipato a un convegno sui diritti umani organizzato da Scuolambiente, con la collaborazione delle altre associazioni del territorio. È stata un'esperienza molto importante, perché ci ha aiutato a capire meglio cosa significa essere cittadini consapevoli oggi. Durante il convegno, grazie all'intervento della prof.ssa Leda Bressanello, abbiamo imparato che i diritti umani, la pace e la giustizia sociale e la salute del pianeta sono tutti collegati tra loro. Se uno di questi elementi viene a mancare, anche gli altri ne risentono. Al centro di tutto ci sono i bambini e i ragazzi: la Convenzione ONU del 1989 stabilisce diritti specifici per i minori, come il diritto all'istruzione, alla salute e alla protezione. Purtroppo, però, circa due miliardi di bambini nel mondo subiscono ancora gravi violazioni dei loro diritti, vivendo in zone di guerra o senza poter andare a scuola. Il Presidente dell'associazione "Sulla Strada", Carlo

Sansonetti, ci ha parlato dell'importanza di combattere il lavoro minorile e la povertà, che costringono molti bambini a rinunciare all'infanzia. Subito dopo, Emanuela Chiang ci ha raccontato l'impegno della sua associazione nel promuovere i diritti dei bambini in Palestina e in Etiopia, attraverso la costruzione di scuole e parchi giochi. Questi progetti dimostrano che anche piccoli gesti possono cambiare la vita di tante persone. Un altro tema molto importante è stato quello della crisi ambientale. Abbiamo capito che l'inquinamento e il cambiamento climatico mettono a rischio il futuro delle nuove generazioni e che serve una vera "giustizia climatica". È ingiusto che i Paesi che inquinano meno, soprattutto nel Sud del mondo, siano i primi a subire gravi conseguenze, come disastri naturali e migrazioni forzate, che colpiscono soprattutto donne e bambini. In Italia, nel 2022, la Costituzione è stata modificata per tutelare l'am-



biente e la biodiversità anche nell'interesse dei giovani, come ci ha spiegato Giuseppe Girardi parlando dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Abbiamo capito che la sostenibilità non riguarda solo la riduzione delle emissioni, ma anche l'equità sociale. Infatti, il diritto al cibo e alla salute è spesso minacciato da dinamiche economiche sbagliate, come il dumping o la diffusione dei cosiddetti "deserti alimentari", luoghi in cui è

difficile trovare cibo sano e prevale il cibo spazzatura. A questo proposito, dott. Daniele Segnini ci ha spiegato quanto sia importante seguire un'alimentazione sana ed equilibrata per tutelare la nostra salute e il nostro futuro. In questo contesto abbiamo riflettuto anche sul significato della pace, che non è solo assenza di guerra, ma una condizione che nasce dalla giusta distribuzione delle risorse e dall'accesso all'istruzione per tutti. Come pro-



mosso dall'UNESCO, la conoscenza è uno strumento fondamentale per formare cittadini critici, capaci di riconoscere le fake news e di trasformare la responsabilità individuale in un'azione collettiva per proteggere il pianeta e i diritti umani. Alla fine delle presentazioni si è svolto un dibattito molto interessante, durante il quale abbiamo potuto fare domande ai rappresentanti delle associazioni e ricevere risposte chiare e stimolanti. Questo convegno ci ha lasciato molti spunti di riflessione e ci ha fatto capire che anche noi, nel nostro piccolo, possiamo fare la differenza rispettando gli altri, l'ambiente e i diritti di tutti.

Gli alunni della 3C, I.C. Ilaria Alpi di Ladispoli

“Quello che mi piace del Natale è che si può far dimenticare alle persone il passato con il presente” diceva il giornalista ed autore americano Don Marquis riferendosi alla festa più attesa dell’anno. Una frase che racchiude appieno lo spirito che pervade molte persone dai primi giorni di dicembre. Tanti, tantissimi gli elementi che rendono speciale questo periodo; gli addobbi in giro per la città, la ricerca del regalo perfetto per amici e parenti, le bontà dei dolci ed il mito di Babbo Natale, che affascina i più piccoli, ma che crea, anche nel cuore dei più grandi, un senso di magia che fa tornare tutti un po’ bambini. Anche se siamo cresciuti, credo che la maggior parte di noi, alla famosa domanda che ci ponevamo da piccoli: “Esiste davvero Babbo Natale?”, non sa dare una vera e propria risposta. Anche se al giorno d’oggi zii e parenti si immedesimano nella figura di questo omone, vestito di rosso, con ricami di pelliccia bianca, tempo fa Babbo Natale esisteva davvero, e si chiamava San Nicola da Bari. Un vescovo romano vissuto tra il 270 ed il 342 D.C. era anche conosciuto come San Niola di Myra (oggi Demre, città situata nell’odierna Turchia). Diverse le leggende che riguardano il vescovo, tre però sembrano essere le più accreditate. Si narra che venuto a conoscenza di un pover’uomo con tre figlie, per evitare che finissero nel giro della prostituzione, donò del denaro al padre, salvando le ragazze. Una storia più irreale, ma forse più affascinante e macabra narra che San Nicola avrebbe resuscitato tre bambini piccoli, uccisi da un macellaio che voleva trarre profitto dalla carne dei poveri fanciulli. L’ultimo racconto vede San Nicola placare una tempesta in pieno mare, salvando un intero equipaggio dall’inevitabile naufragio. Per queste ed altre storie sul suo conto il vescovo romano è stato considerato protettore di bambini, donne in età da marito e dei marinai. Nel Nord Europa la storia di San Nicola si è intrecciata con svariate tradizioni locali; in Olanda in particolare il vescovo prende il nome di Sinterklaas. Il folclore germanico lo ha associato per diverso tempo al dio Odino



Babbo Natale, tra mito e realtà

La storia di San Nicola da Bari, il patrono del Natale

(Wodan), il quale era solito tenere una battuta di caccia nel periodo natalizio. Era tradizione in Germania che i bambini lasciassero fuori dalle loro porte degli stivali con fieno, carote o zucchero per sfamare il cavallo bianco (Sleipnir) del dio Odino. In cambio i bambini ricevevano dei doni o dei dolciumi. Ancora oggi i bambini del Nord Europa

appendono i loro scarponi pieni di paglia al caminetto, ricevendo in una notte di dicembre regali in cambio di carote e fieno. Questa e altre tradizioni migrarono in America insieme alle colonie Olandesi, da qui negli Stati Uniti diventa usanza diffusa appendere calze al caminetto, un po’ come facciamo qui in Italia per l’arrivo della Befana

il 6 gennaio. Il passaggio da Sinterklaas a Santa Claus in America è immediato ma la notorietà di Babbo Natale ancora non è esplosa. Passano gli anni e alcuni autori, soprattutto di origine anglosassone, parlano di questo personaggio nei loro scritti. Charles Dickens ne parla nel suo Canto di Natale, sotto il nome di “Spirito del Natale pre-

sente”. Come ben sappiamo Babbo Natale non si muove da solo, le sue renne hanno anch’esse una storia ed un significato radicato nella cultura Scandinava. In America, infatti, la figura di questo omone portatore di doni proveniente dal Nord Europa veniva accostato alle renne. Queste erano sacre nella mitologia Scandinava,

assumevano il significato di simbolo lunare con ruoli notturni. Per questo le renne vennero associate a Santa Claus che portava i suoi doni di notte, proprio come San Nicola di Bari donò il denaro all’uomo con le tre figlie, attraverso un camino nel pieno della notte. L’iconico look che oggi rappresenta Babbo Natale in tutto il mondo non ha origini antiche come il suo personaggio; nella sua storia, infatti, Santa Claus è stato associato a vestiti color verde, marrone e blu. L’iconico vestito rosso, con bordi di pelo bianco è apparso per la prima volta nello spot pubblicitario di Coca-Cola. Anche se ci sono state delle figure di Babbo Natale vestito di rosso in spot precedenti come quello della Rock Beverages, o in un periodico statunitense Puck, la sua vera affermazione a livello mondiale la si deve a Coca-Cola. La storia dietro la scelta di Babbo Natale per lo spot della celebre bevanda gasata è davvero particolare. Nel 1911 infatti il marchio è stato accusato di produrre un prodotto dannoso per la salute dei bambini. Sebbene uscì vincitrice dal processo, a Coca-Cola fu vietato di utilizzare bambini nelle proprie pubblicità. Si arriva allora al 1931 quando Haddon Sunbloom, l’illustratore di Coca-Cola, volle creare un personaggio per avvicinarsi al mondo dei bambini. Si ispirò quindi alle fattezze del suo vicino di casa, un uomo di corporatura importante, con una barba folta, che somigliava tremendamente al primo San Nicola. A Coca-Cola quindi non dobbiamo assolutamente l’invenzione di Babbo Natale, come molti credono erroneamente, ma dobbiamo di certo l’esportazione in tutto il mondo grazie al suo brand. Incredibile come la storia di un vescovo romano, cresciuto in Turchia sia diventata col passare degli anni la figura più emblematica della festa per eccellenza. Una storia che racchiude anni di tradizioni tramandate, racconti mitologici e culture che si intrecciano, il tutto racchiuso da un pizzico di magia, la stessa magia che rende il Natale una festa così speciale.

Matteo Sparta

“Marley era morto, tanto per cominciare”

Canto di Natale di Charles Dickens

Questo è il celebre incipit di “Canto di Natale”, un’opera che è diventata un pilastro della letteratura di Charles Dickens e dell’Ottocento, e che ancora oggi ha molto da raccontarci. La storia di Scrooge fu scritta nel 1843, ma potrebbe appartenere a qualsiasi epoca: è un racconto senza tempo, perché descrive un modo di reagire alle circostanze della vita che può essere comune tra gli esseri umani, con tutti i loro errori, e dunque indipendente dal contesto storico. Scrooge è un uomo solo e avaro che, nella notte della vigilia di Natale, viene accompagnato in un viaggio attraverso il passato, il presente e il futuro da tre fantasmi. In questa notte straordinaria, nostalgia, senso di colpa e paura si intrecciano fino a condurre il protagonista a una profonda redenzione, non tanto in senso religioso quanto umano. Dalla storia emerge il ritratto di un usuraio temuto dai suoi debitori, incapace di provare empatia e affetto. Eppure, grazie a un racconto semplice nella forma ma intenso nel significa-

to, Dickens ci guida verso una rivalutazione dell’umanità nel suo insieme. I fantasmi diventano il mezzo attraverso cui Scrooge è costretto a guardare se stesso e la vita che ha costruito da una prospettiva esterna, arrivando infine a comprenderne i limiti e le mancanze. Dickens scrive una storia che parla di egoismo e avarizia, ma anche di compassione, che viene alla luce quando il protagonista torna a guardare la propria infanzia. Lui rivive i luoghi della sua giovinezza, la scuola e l’emarginazione che ha vissuto; ed è proprio provando compassione prima per se stesso, e comprendendo ciò che ha perso, che riesce a rinascere e ad aprirsi alla compassione verso le altre persone che culmina quando una delle famiglie sue debtrici si sente sollevata dalla sua morte. Il Natale, per la maggior parte di noi, è il momento in cui ci si ferma in modo più o meno collettivo: chi in famiglia, chi solo, chi in difficoltà, e questi giorni potrebbero essere l’occasione per guardare alle nostre vite,

a quanto le nostre azioni abbiano un peso nella vita delle altre persone, come accade a Scrooge. Dickens ci ricorda che le persone sono diverse e che talvolta si smarriscono a causa del modo in cui reagiscono alle circostanze della loro esistenza. Ma ci lascia anche un messaggio di speranza: la possibilità di redimersi, di diventare più compassionevoli e di accogliere se stessi e gli altri. “Canto di Natale” parla al presente perché può essere letto come un bagliore di speranza in una contemporaneità dominata da tensioni, divisioni e conflitti, in cui spesso si è persa la dimensione dell’incontro con l’altro. In un mondo in cui tutto rischia di trasformarsi in scontro, la storia di Scrooge ci invita almeno a fermarci ed a guardarci dall’esterno, per capire chi siamo diventati e come ci relazioniamo con le altre persone, soprattutto con chi è oppresso o in difficoltà rispetto alla nostra posizione.

Milena Caporaso

MISSION
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI. si opera su l'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Bonessio (Commissione Sport) "Christmas Run a Villa Pamphili: sport al servizio della solidarietà"



"Non potevo mancare ieri domenica 21 dicembre 2025 alla 15^a edizione di Christmas Run; importante manifestazione all'insegna dello Sport al servizio della solidarietà" ha detto Nando Bonessio presidente della Commissione capitolina Sport di Roma Capitale, "ho partecipato insieme a centinaia di cittadini di tutte le età: di romane e di romani che da anni seguono questa iniziativa che raccoglie fondi destinati a sostenere iniziative di solidarietà in Africa". I fondi raccolti andranno a finanziare il programma DREAM, a sostegno tra l'altro anche della Telemedicina in Malawi. "La Christmas Run è stata un'esperienza multisensoriale perché ha consentito di vivere la corsa non competitiva o la camminata aperta a tutti, immersi nella splendida

cornice di Villa Pamphili, a contatto con la natura nel giorno del solstizio d'inverno. Ben vengano queste occasioni di incontro in cui si coniuga il jogging, lo sport all'aria aperta e gli obiettivi di solidarietà umana e fratellanza tra popoli, ad opera di persone e operatori di buona volontà. Ringrazio il dottore e collega consigliere capitolino Sandro Petrolati, che da anni si occupa di portare sostegno sanitario ai Paesi dell'Africa Subsahariana, di avermi reso partecipe dell'iniziativa. Grazie a medici volontari, come Petrolati, sono stati organizzati programmi di formazione del personale locale e offerti servizi di prevenzione e cura con una rete di ben 50 centri sanitari e 28 laboratori di biologia Molecolare" ha concluso il consigliere Bonessio.

Azione: protocollata mozione per intitolare lo Stadio Farnesina al mezzofondista Pigni

"Abbiamo protocollato ieri una mozione con la quale chiediamo che lo Stadio della Farnesina sia dedicato a Paola Pigni, storica mezzofondista azzurra e pioniera dell'atletica femminile. L'atto, predisposto in collaborazione con il consigliere di Azione al Municipio IX Marco Muro Pes, è stato depositato in Campidoglio e impegna Roma Capitale a promuovere presso Sport e Salute SpA, proprietaria dell'impianto, con l'auspicabile collaborazione di CONI, FIDAL e degli enti competenti, la proposta di intitolazione dell'impianto a Paola Pigni. Bronzo olimpico nei 1500 metri a Monaco 1972, primatista mondiale e due volte campionessa del mondo di cross, questa grandissima atleta ha legato una parte centrale della sua vita

allo Stadio della Farnesina, dove per anni ha formato giovani atleti trasmettendo i valori educativi dello sport. Così come è stato per lo Stadio dei Marmi "Pietro Mennea", intitolare la Farnesina a Paola Pigni sarebbe una scelta di valore civico e culturale doverosa, che riconosce il ruolo dello sport come strumento di libertà, emancipazione e formazione delle nuove generazioni. Per questo ci auguriamo che la proprietà possa condividere la proposta che sosterremo in Assemblea capitolina perché diventi un impegno di questa Amministrazione". Così in una nota Flavia De Gregorio, Antonio De Santis e Marco Muro Pes, rispettivamente consiglieri di Azione in Campidoglio e consigliere di Azione al Municipio IX.

Natale di Sport e Inclusione

Domenica 28 dicembre a Roma il 1° ProAbile Day sport, tradizioni e comunità al Centro Sportivo Red Tigers 1957

Domenica 28 dicembre 2025, dalle ore 10.00, il Centro Sportivo Red Tigers 1957 (Via dei Ruderer di Torrenova 2, Roma) ospiterà il 1° ProAbile Day - Natale di Sport e Inclusione, una giornata aperta alla cittadinanza ad entrata gratuita, dedicata allo sport inclusivo, alla partecipazione e alla valorizzazione delle abilità di ciascuno. Si tratta di un evento del 6° Municipio, patrocinato dalla Regione Lazio, e gestito per gli aspetti organizzativi dall'H2O Eventi, una iniziativa che ha fatto suo il format di Sport in Famiglia.

La realizzazione della manifestazione è resa possibile anche grazie alla disponibilità e alla sensibilità dimostrate fin da subito dal presidente del Red Tiger, Antonio Ranieri, che ha messo a disposizione la struttura sportiva con spirito di apertura e attenzione verso una causa di alto valore sociale, contribuendo concretamente alla diffusione del messaggio dello sport come strumento di coesione e inclusione. La manifestazione nasce con l'obiettivo di trasformare il centro sportivo in uno spazio aperto, accogliente e vitale, in cui il periodo natalizio diventa la cornice ideale per promuovere lo sport come linguaggio universale, capace di unire persone diverse, abbattere barriere culturali e favorire l'incontro tra individui, famiglie e comunità. Si configura come una vera e propria festa condivisa, rivolta a famiglie, bambini, giovani, associazioni e istituzioni, durante la quale attività sportive, momenti di gioco, testimonianze e laboratori educativi contribuiranno a creare un clima di consapevolezza, vicinanza e autentica inclusione. Il ProAbile Day - Natale di Sport e Inclusione vuole essere una risposta concreta alla necessità di creare



spazi realmente accessibili, capaci di superare stereotipi e barriere culturali legate alla disabilità e di incentivare la partecipazione attiva delle persone con differenti abilità. L'evento si rivolge a tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alle persone con disabilità, ai giovani a rischio e alle categorie più fragili, con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità e promuovere una società più equa, solidale e inclusiva. Attraverso lo sport, inteso come strumento di benessere psicofisico, relazione e crescita sociale, il ProAbile Day intende ricordare che lo sport è molto più di un'attività fisica: è incontro,

possibilità e un potente mezzo per costruire una comunità che riconosce le differenze come una vera ricchezza.

Sport inclusivo e discipline paralimpiche

Dopo l'apertura con i saluti istituzionali, il Centro Sportivo Red Tigers 1957 si animerà fin dalla mattinata con una ricca proposta di attività sportive inclusive e paralimpiche, laboratori educativi e un percorso multisensoriale, progettati per coinvolgere tutti i partecipanti senza distinzione di età, esperienza o abilità fisiche. I campi ospiteranno mini partite di calcetto, basket e volley adattato,

pensate non come competizioni ma come occasioni di collaborazione, divertimento e scoperta reciproca. In parallelo, alcune aree saranno dedicate alla sperimentazione di discipline paralimpiche come bocce, tiro con l'arco e tennis tavolo adattato, offrendo a bambini, giovani e adulti l'opportunità di avvicinarsi a sport di grande valore educativo e sociale. Un ruolo centrale sarà svolto dal percorso multisensoriale e motorio, ideato per stimolare equilibrio, coordinazione e curiosità attraverso elementi tattili, sonori e visivi: uno spazio di gioco libero e spontaneo che favorirà l'incontro, il supporto reciproco e il divertimento condiviso.

Tradizione, gioco e spirito di squadra

Nel primo pomeriggio prenderà il via la Caccia al Tesoro degli Antichi Giochi di Strada, un'attività che unirà tradizione, movimento e spirito di squadra, coinvolgendo i partecipanti in sfide accessibili e collaborative alla scoperta del simbolico "tesoro dell'inclusione".

Nel corso della giornata troveranno spazio testimonianze di associazioni del territorio, volontari, famiglie e atleti con disabilità, accanto a laboratori educativi per i più piccoli dedicati a empatia, rispetto e valorizzazione delle differenze. Nel tardo pomeriggio si svolgerà il Grande Flash Mob Natalizio, una coreografia semplice e inclusiva che unirà tutti i presenti in un unico movimento collettivo, simbolo di armonia e comunità. Saranno inoltre presenti un punto ristoro inclusivo e l'angolo partecipativo "Le mie abilità", dedicato alla condivisione dei talenti e delle potenzialità di ogni persona.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Peppe Barra incanta Roma: “Napoli, l’Anima e il Suono” diventa racconto orchestrale

All’Auditorium Parco della Musica parte un viaggio musicale nella memoria di Napoli

Sarà un martedì di grande musica quello del 30 dicembre all’Auditorium Parco della Musica “Ennio Morricone” di Roma, dove Peppe Barra salirà sul palco insieme alla Medit Nuova Orchestra di Ritmi Moderni, diretta da Angelo Valori, per lo spettacolo “Napoli, l’Anima e il Suono. Un Racconto per Orchestra”. Un appuntamento che promette di trasformarsi in un vero e proprio viaggio nella storia

sonora della città partenopea. Il concerto attraversa secoli di tradizione, dalle villanelle cinquecentesche al repertorio barocco, fino ai classici moderni che hanno segnato la carriera di Barra. Non una semplice rassegna di canti popolari, ma un percorso narrativo che restituisce la vitalità di una cultura musicale capace di rinnovarsi senza perdere le proprie radici. Al centro della scena ci sarà la voce



inconfondibile di Peppe Barra, artista unico nel panorama italiano, capace di fondere teatro e



musica in un linguaggio espressivo che mescola sacro e profano, ironia e malinconia. Ogni brano diventa

racconto, gesto, emozione: una tradizione che si fa presente, viva, contemporanea. Determinante anche il ruolo della Medit Nuova Orchestra di Ritmi Moderni e degli arrangiamenti firmati da Angelo Valori, che intrecciano strumenti classici e sonorità attuali, dando nuova linfa a melodie antiche e restituendo al pubblico una Napoli che vibra, respira e continua a reinventarsi.

Oggi in TV mercoledì 24 dicembre



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
10:40 - Concerto di Natale dal Teatro alla Scala 2025
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:28 - Che tempo fa
16:30 - Tg1
16:40 - Zecchino d'Oro - La Magia della Vigilia
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Affari tuoi
21:50 - Santa Messa di Natale celebrata da Papa Leone XIV
23:30 - A Sua immagine
23:45 - Nella memoria di Giovanni Paolo II
01:05 - Che tempo fa
01:10 - L'Eredità
02:25 - Nero a metà
03:20 - Nero a metà
04:10 - RaiNews



06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Un ciclone in convento
07:35 - La Porta Magica
08:24 - Meteo 2
08:30 - Tg2
08:45 - Il mio desiderio per Natale
10:10 - TG2 Dossier
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Un Natale, tre Nick e un destino
15:35 - Bella - Ma'
17:10 - La Porta Magica
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - Il Natale di Mrs. Miracle
20:30 - Tg2
21:00 - Canto di Natale di Topolino
21:25 - L'albero di Natale di Pluto
21:30 - Zootropolis
23:35 - Una scatenata dozzina
01:17 - Meteo 2
01:20 - Big (1988)
03:05 - 500 giorni insieme
04:30 - Le leggi del cuore
05:10 - Le leggi del cuore
05:55 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Stanlio e Ollio - Stanlio lavandaio
08:15 - San Pietro
10:30 - Marcellino pane e vino
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - Quelli che il cinema
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TG3 LIS
15:10 - Tg Parlamento
15:15 - In cammino
16:00 - Il Paese della biodiversità
16:25 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Uno sguardo dal cielo
23:20 - RaiNews
23:30 - Meteo 3
23:35 - Il Giubileo delle donne
00:30 - RaiNews



06:04 - Movie Trailer
06:06 - 4 Di Sera News
07:03 - La Promessa
07:40 - Terra Amara
08:36 - The Family
10:40 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:37 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:45 - Diario Del Giorno
16:35 - Il Mio Amico Babbo Natale - 1 Parte
17:48 - Tgcom24 Breaking News
17:58 - Meteo.It
17:59 - Il Mio Amico Babbo Natale - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:45 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera News
21:30 - Hachiko - Il Tuo Migliore Amico - 1 Parte
22:46 - Tgcom24 Breaking News
22:56 - Meteo.It
22:57 - Hachiko - Il Tuo Migliore Amico - 2 Parte
23:39 - The Family Man - 1 Parte
00:58 - Tgcom24 Breaking News
01:00 - Meteo.It
01:02 - The Family Man - 2 Parte
02:08 - Movie Trailer
02:11 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:29 - Un Natale Esplosivo
04:04 - Papa' E' Un Fantasma



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:52 - Tg5 Ore 10
11:01 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo.It
13:40 - Beautiful
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Io Sono Farah
16:15 - La Forza Di Una Donna
16:55 - Dentro La Notizia
18:10 - La Forza Di Una Donna
18:45 - Caduta Libera
19:53 - Tg5 Anticipazione
19:54 - Caduta Libera
19:55 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo.It
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Il Volo - Incanto Di Natale
00:14 - Tg5 - Notte
00:59 - Meteo.It
01:00 - Una Vita
03:18 - Distretto Di Polizia



06:37 - All I Want For Christmas - Il Regalo Più Bello - 1 Parte
07:12 - Tgcom24 Breaking News
07:19 - Meteo.It
07:20 - All I Want For Christmas - Il Regalo Più Bello - 2 Parte
08:33 - Scooby! - 1 Parte
09:14 - Tgcom24 Breaking News
09:23 - Meteo.It
09:24 - Scooby! - 2 Parte
10:38 - Spirit - Cavallo Selvaggio - 1 Parte
11:25 - Tgcom24 Breaking News
11:35 - Meteo.It
11:36 - Spirit - Cavallo Selvaggio - 2 Parte
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:06 - Sport Mediaset
13:46 - Sport Mediaset Extra
13:55 - I Simpson
14:23 - Balto - 1 Parte
14:59 - Tgcom24 Breaking News
15:08 - Meteo.It
15:09 - Balto - 2 Parte
16:03 - Willy Wonka E La Fabbrica Di Cioccolato - 1 Parte
17:14 - Tgcom24 Breaking News
17:23 - Meteo.It
17:24 - Willy Wonka E La Fabbrica Di Cioccolato - 2 Parte
18:17 - Studio Aperto Live
18:20 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:32 - Il Grinch - 1 Parte
20:13 - Tgcom24 Breaking News
20:22 - Meteo.It
20:23 - Il Grinch - 2 Parte
21:36 - Una Poltrona Per Due - 1 Parte
23:08 - Tgcom24 Breaking News
23:15 - Meteo.It
23:16 - Una Poltrona Per Due - 2 Parte
00:03 - The Blues Brothers - 1 Parte
01:20 - Tgcom24 Breaking News
01:25 - Meteo.It
01:26 - The Blues Brothers - 2 Parte
02:36 - Ciak Speciale
02:39 - Studio Aperto - La Giornata
02:50 - Ciak News
02:52 - Sport Mediaset - La Giornata
03:07 - Pagemaster - L'avventura Meravigliosa
04:12 - Big Fat Liar
05:35 - Dennis Colpisce Ancora

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

